



Unione Europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



Ripartiamo con il Fondo Sociale Europeo

Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione
e del futuro dei giovani

Livorno
5 dicembre 2014



FSE Investiamo nel vostro futuro



POR FSE

2007-2013

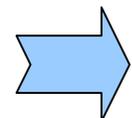
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



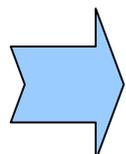
Regione Toscana



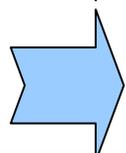
LE RAGIONI DELLA RIFORMA



A) PASSARE DA UNA PROGRAMMAZIONE PARCELLIZZATA SUL TERRITORIO AD UNA PROGRAMMAZIONE ORIENTATA DA UNA STRATEGIA REGIONALE



B) COLMARE IL MISMATCH TRA OFFERTA FORMATIVA E ESIGENZE DEL MONDO DELLE IMPRESE



C) PASSARE DA UN ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE BUROCRATICO AD UNO PIU' ORIENTATO AI RISULTATI



D) DARE IMPULSO AI SISTEMI SEMPLIFICATI DI RENDICONTAZIONE A SVANTAGGIO DEL SISTEMA A COSTI REALI



E) PORRE LE BASI PER IMPIANTARE UN SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI FORMALI, NON FORMALI E INFORMALI



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

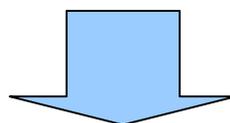


Regione Toscana



UN NUOVO APPROCCIO ALLA PROGRAMMAZIONE

APPROCCIO BOTTOM UP (FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI,
ASSENZA DI UNA PROSPETTIVA STRATEGICA REGIONALE)



↳ APPROCCIO TOP DOWN: PARTE DALL'ANALISI DEI FABBISOGNI
(DOMANDA DI LAVORO) E MONITORA GLI ESITI OCCUPAZIONALI
DELLE ATTIVITA' SVOLTE



L'OFFERTA FORMATIVA

A) FORMAZIONE RICONOSCIUTA

B) FORMAZIONE A DISTANZA

C) FORMAZIONE FINANZIATA (TRE LIVELLI):

- 1) STRATEGICA E PLURIENNALE IN AMBITI PRODUTTIVI PRIORITARI PER L'ECONOMIA
- 2) IN RISPOSTA AI FABBISOGNI TERRITORIALI DEL SISTEMA PRODUTTIVO
- 3) IN RISPOSTA ALLA DOMANDA INDIVIDUALE DI PERSONE E IMPRESE



LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO

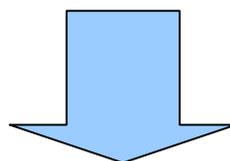
COME SI RACCOGLIERA' IL FABBISOGNO FORMATIVO?

- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI ECONOMICI E DEL MERCATO DEL LAVORO, DELLE PREVISIONI DI SVILUPPO E DEI POTENZIALI BACINI OCCUPAZIONALI
- VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE SVOLTE, RICONOSCIUTE E FINANZIATE
- CONFRONTO CON ENTI LOCALI, ATTORI ECONOMICI E SOCIALI ESPRESSIONE DEL TERRITORIO
- LA REGIONE PUO' AVVALERSI DI IRPET



IL RAPPORTO CON LE IMPRESE

MISMATCH TRA ESIGENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E FORMAZIONE EROGATA OVVERO POCHI CORSI VOCAZIONALI (45%) SUL TOTALE



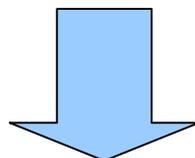
• MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEL SISTEMA D'IMPRESA AL FINE DI ELEVARE GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI CORSI SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE DURANTE LA FORMAZIONE

COME? COINVOLGIMENTO DEL TESSUTO D'IMPRESA NELLA PROGRAMMAZIONE. GLI INTERVENTI FORMATIVI PREVEDONO "ORDINARIAMENTE" LA PRESENZA DI MOMENTI DI FORMAZIONE IN CONTESTO LAVORATIVO. E' PREVISTA UNA PREMIALITA' PER L'ESITO OCCUPAZIONALE. INCENTIVAZIONE DEI TIROCINI



UN NUOVO MODELLO DI ACCREDITAMENTO

MODELLO DI ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI FORMATIVI DI TIPO FORMALE E BUROCRATICO-AMMINISTRATIVO, NON ORIENTATO AL RISULTATO



SISTEMA DI ACCREDITAMENTO CHE PREMIA L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA IN TERMINI INNANZITUTTO DI COLLOCAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



A CHI SI RIVOLGE L'ACCREDITAMENTO

CHI E' TENUTO AD ACCREDITARSI?

- GLI ORGANISMI FORMATIVI PUBBLICI O PRIVATI, CON O SENZA SCOPO DI LUCRO, CHE EROGANO FORMAZIONE FINANZIATA CON FONDI PUBBLICI O RICONOSCIUTA

CHI NON E' TENUTO AD ACCREDITARSI?

- LE AZIENDE CHE OSPITANO TIROCINANTI O FORMANO I PROPRI DIPENDENTI
- LE SCUOLE PER L'ORIENTAMENTO SVOLTO PER COMBATTERE LA DISPERSIONE; SCUOLE E UNIVERSITA' PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI IEFP E IFTS
- GLI ITS



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



ACCREDITAMENTI SPECIFICI

I REGIMI PARTICOLARI DI ACCREDITAMENTO PER ORGANISMI FORMATIVI

- LE BOTTEGHE SCUOLA
- LE GRANDI IMPRESE PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI PROPRI DIPENDENTI
- LE SCUOLE E UNIVERSITA' PER LA FORMAZIONE NON RIVOLTA AI PROPRI STUDENTI

LA IEFP

- GLI ORGANISMI FORMATIVI CHE SVOLGONO LA IEFP DEVONO POSSEDERE REQUISITI ULTERIORI

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI DI DESCRIZIONE E VALIDAZIONE COMPETENZE



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



EFFICIENZA, EFFICACIA, ORIENTAMENTO AI RISULTATI

L'INTRODUZIONE DEI CRITERI DI EFFICACIA

- MISURAZIONE DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI CORSI
- RACCOLTA DEI GIUDIZI DEGLI ALLIEVI

RAFFORZAMENTO DEL CONCETTO DI ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA

SISTEMA CHE TIENE DENTRO I SOGGETTI CHE OPERANO IN MANIERA PROFESSIONALE FACENDO DELLA FORMAZIONE IL CORE BUSINESS

IL RATING : ACCANTO ALLA "PATENTE A PUNTI" SI CREA UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DATI DI ACCREDITAMENTO E DI EFFICIENZA ED EFFICACIA E CHE SERVE PER ORDINARE LE AGENZIE IN BASE ALLE PERFORMANCE

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI IEFP, IFTS E ITS E MODULAZIONE CONSEQUENTE DEI FINANZIAMENTI



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



LA SEMPLIFICAZIONE DIVENTA "LA NORMA"

L'ARTICOLO 89 DEL REGOLAMENTO VIENE RIFORMATO STABILENDO CHE, NEGLI INTERVENTI FSE I SISTEMI SEMPLIFICATI DI RICONOSCIMENTO DELLE SPESE TROVANO APPLICAZIONE DI NORMA

VENGONO STABILITI ALCUNI PRINCIPI GUIDA DELLA NORMATIVA DI GESTIONE: TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PROPORZIONALITA'



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



UN NUOVO IMPULSO AL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

SI AVVIA UN SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE ANCHE
NON FORMALI MEDIANTE:

UNA DESCRIZIONE COMPLETA DEI PASSAGGI E DEGLI ENTI TITOLATI A
SVOLGERLI

UNA DIVERSA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ESAMI

UNA DIVERSA REGOLAMENTAZIONE DEL SISTEMA DI INSERIMENTO DI
NUOVE FIGURE NEL REPERTORIO REGIONALE



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



Regione Toscana



L'ITER DELLA RIFORMA

A CHE PUNTO SIAMO?

A OTTOBRE E' STATA APPROVATA LA LEGGE DI RIFORMA: LEGGE REGIONALE 14 OTTOBRE 2014 N. 59

A NOVEMBRE E' STATO APPROVATO IN PRIMA LETTURA IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER LE PARTI CONCERNENTI IL SISTEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (DGR 1037 DEL 18/11/2014)

A DICEMBRE E' PREVISTA L'ESPRESSIONE DEL PARERE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA IN SECONDA LETTURA

ENTRO 6 MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DOVRA' ESSERE ADOTTATA LA DELIBERA DI MODIFICA DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO



Regione Toscana



GRAZIE

GABRIELE GRONDONI

DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

E-MAIL gabriele.grondoni@regione.toscana.it

Tel. 055 4382058